15 ANNI INSIEME

L'Associazione Falco opera sul territorio da 15 anni. Era la sera del 12 novembre 2001 e uno sparuto gruppo di cittadini decideva di far sentire la propria voce sulle problematiche ambientali che affliggevano la popolazione di Monteverde e di tutta l'area matesina: si trattava di don Michele Austro, primo Presidente del sodalizio, Alberto Carlucci, Antonino Desiata, Valeria Fracasso, Liberatore Natale, Biagio Perrella, Giovanna Perrella, Giovanni Perrella, Mario Perrella, Saverio Perrella, Paola Anna Romano e Pasquale Spina.

Durante tutti questi anni la Falco si è interessata di problematiche di carattere socio-ambientali e ha partecipato a innumerevoli manifestazioni organizzate per la tutela della salute pubblica, tra le quali quelle contro la costruzione della turbogas di Termoli, contro la costruzione di un digestore di rifiuti nella zona industriale di Campochiaro, contro la costruzione di un ossidoriduttore/gassificatore di rifiuti nella zona industriale di Vinchiaturo, contro la realizzazione di un sito di stoccaggio di eco-balle a Morcone e contro l'installazione di una centrale a biomasse a Campochiaro.

L'associazione si è da sempre prodigata nell'organizzare convegni e seminari per discutere argomenti cari all'associazione, quali i convegni "Eco-economia, ambiente e sviluppo

sostenibile", "Frutto della terra e lavoro dell'uomo", "Rifiuti: risorsa economica?", "Acqua: risorsaidrica rinnovabile", "Laudato sì, Enciclica di Papa Francesco", il convegno "Città e Cittadinanza" e il seminario "A lezione di sviluppo sostenibile" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Macchiagodena in occasione delle settimane DESS (Decennale dello Sviluppo Sostenibile) patrocinate dall'UNESCO.

Nel corso degli anni, inoltre, la Falco si è sempre fatta carico di organizzare incontri istituzionali con amministratori regionali, provinciali e comunali al fine di portare all'attenzione degli organi competenti problematiche e soluzioni di carattere socio-ambientale. L'associazione, ad esempio, ha promosso incontri per discutere sulle problematiche connesse all'utilizzo di rifiuti come combustibile nel processo industriale della Laterlite; da anni, inoltre, la Falco sollecita e continua a sollecitare l'ente provinciale a proseguire i lavori per il completamento della pista pedo-ciclabile che collega Bojano a Monteverde: attualmente il tratto che va da Bojano al bivio della SS17 è stato già realizzato, mentre la parte restante (che comprende anche una passerella pedo-ciclabile sul fiume Rio Bottone) dovrebbe essere realizzata a breve.

Ha richiesto di far parte dell'Osservatorio dei bisogni sociali del Comune di Bojano e della Consulta delle Associazioni.

L'impegno e l'attenzione della Falco alle diverse problematiche che interessano il nostro territorio sono testimoniati, dalla partecipazione alla Marcia della Pace "Campobasso - Sant'Elia a Pianisi", dalla partecipazione alla trasmissione "Alle falde del Kilimangiaro",

dalla promozione delle raccolte firme in occasione del referendum "Acqua, bene pubblico" e della petizione relativa alla pulizia del fiume Rio Bottone, dalla presentazione del progetto "Cellula salva Vita", dalla collaborazione con il gruppo "Giardino Storico di Padova" all'organizzazione del viaggio di studio in Abruzzo e Molise "Paesaggi e natura tra invenzione e tutela", dalla realizzazione di un calendario inerente tematiche ambientali in collaborazione con la redazione de "Il Bene Comune", all'organizzazione di varie giornate ecologiche al fine di bonificare alcune discariche abusive presenti sul territorio comunale. La Falco ha patrocinato la presentazione di alcuni libri quali "AltroMolise - Tre anni di inchieste, approfondimenti, notizie…" e "La Banda del Buco - Sanità molisana - Storia di un disastro annunciato" di Antonio Sorbo, "Una Comunità alla ricerca della sua ultima dimora" di Alessio Papa, "Cuori allo specchio - Racconti per anime curiose di evolvere" di Manuela Forte e "Il presente è tuo - Pensieri e versi sull'ambiente e la fede" di Teodorico Lilli.

L’associazione ha realizzato diversi progetti scolastici di educazione ambientale per le scuole primarie e secondarie, tra i quali “Rifiuti: il processo di smaltimento dei rifiuti, i rifiuti e l’inquinamento dell’acqua, del suolo e del sottosuolo”, “Acqua: non c’è vita senza acqua, l’inquinamento dell’acqua, consigli per un uso sostenibile ed ecologico dell’acqua”, “Ecosistema urbano: la vivibilità di paesi e città, la vivibilità delle provincie del Molise”, “Biodiversità: la specie in genere, l’importanza della biodiversità”, “Energie Rinnovabili: energia in generale, energie alternative” e “Alimentazione”.

Il 22 aprile di ogni anno la Falco organizza un evento dedicato ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie in occasione dell’Earth Day (Giornata della Terra, istituita nel 1970); quest’anno, a conclusione del percorso ambientale “Energie Rinnovabili” attuato nelle classi quinte della scuola primaria di Bojano, Monteverde e Castellone, ha effettuato un’escursione presso la centrale idroelettrica Bivaro di Oratino con circa 100 alunni.

La dedizione dell’associazione nei confronti dei ragazzi si è concretizzata, inoltre, nella ideazione di giochi quali “Earth” (una sorta di ecoMonopoli), rivolto ai ragazzi dai 10 anni in su, un torneo è stato svolto quest’anno in occasione dell’Agosto Boianese, e “Okkio di Falco” (gioco simile al Memory), per i bambini più piccoli.

Numerosi sono stati i momenti di aggregazione organizzati periodicamente dalla Falco, quali le “gite sociali”, proposte per la riscoperta delle bellezze e delle ricchezze del nostro territorio (l’Abbazia di Castel San Vincenzo, i territori del Parco Nazionale d’Abruzzo di Scanno e Villetta Barrea, la riserva MaB di Montedimezzo, il castello di Gambatesa, l’Antica Fonderia Marinelli di Agnone, il castello Pignatelli di Monteroduni, il castello di Civitacampomarano, il castello di Venafro, la centrale idroelettrica di Presenzano, il teatro sannitico di

Pietrabbondante, il meleto Melisa e la fabbrica D'Andrea di Castel del Giudice, la Domus Area e la filiera delle erbe officinali di Bagnoli del Trigno, le cascate di Borrello e il Parco della Flora Appenninica di Capracotta), e le "cene sociali", organizzate allo scopo di ringraziare tutti i soci e simpatizzanti che sostengono da sempre le cause dell'associazione. Nell'anno in corso la Falco ha collaborato con altre associazioni locali per raccogliere fondi in favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto e per accogliere i camminatori de "Le vie dell'Acqua".

Nel mese in corso l'associazione ha avviato un percorso di educazione ambientale sui rifiuti presso le suole primarie dell'Istituto Comprensivo "Amatuzio- Pallotta" di Bojano, e precisamente saranno interessate le classi quinte di Bojano e le classi quarte e quinte di Monteverde, Castellone, Campochiaro, Colle d'Anchise, San Massimo e Spinete.

Ci auguriamo che nella vostra dichiarazione dei redditi, alla voce 5x1000, indicherete il codice fiscale della Falco (92055540709), questo ci permetterà di continuare l'attività della Falco.